

Campionato italiano Fesik

I valori della tradizione

Dopo il record nella categoria ragazzi anche il Campionato nazionale agonisti registra un'alta partecipazione di atleti

La grande stagione della Fesik si completa a livello nazionale, prima della pausa estiva, con l'organizzazione del secondo importante evento nazionale, il Campionato italiano agonisti riservato alle classi cadetti, juniores, seniores e veterani.

Ancora elevata la partecipazione con 870 iscritti e 57 squadre in rappresentanza di oltre 100 associazioni sportive. A distanza di un mese dal campionato nazionale preagonisti la Fesik ritorna in Emilia Romagna, a Rimini, al palasport Rds 105 Stadium.

Rispetto all'anno precedente sono state introdotte nel programma della competizione le categorie fukugo ed enbu, in ossequio agli sviluppi internazionali che vedono confermata la Fesik come federazione italiana ufficialmente riconosciuta nella European Traditional Karate Federation. Le intenzioni della federazione sono quelle di far riemergere i valori del Karate Tradizionale, fornendo a ogni karateka la possibilità di potersi confrontare agonisticamente in ogni settore. Reinserite nella stessa competizione anche le categorie a squadre, per qualche anno tenute separate. Sono state invece mantenute le categorie di kata "all age", nelle quali cadetti, juniores e seniores si sono confrontati

insieme, "all styles", nelle quali gli atleti di ogni stile hanno avuto la possibilità di dimostrare le proprie caratteristiche e potenzialità, e infine le categorie di kumite "open weight", dove hanno potuto combattere gli atleti di ogni peso. Come lo scorso anno sono state rigorosamente divise le categorie di kata shotokan, shito ryu e rengokai dove confluiscono gli stili wado ryu,

goju ryu, sankukai, shotokai e, per la prima volta, anche lo stile makotokai.

I due giorni di gara sono stati preceduti da una interessante lezione per arbitri e presidenti di giuria abilitati alla conduzione in gara della categoria disabili e tenuta dal maestro Rolando Gaido, con la presenza del maestro Mario Campise, presidente della commissione progetti sociali.

Dopo la presentazione iniziale nella quale sono stati ribaditi con fermezza i valori dell'amicizia, solidarietà, rispetto, educazione e lealtà, principi che stanno particolarmente a cuore a tutto il consiglio federale, gli oltre quaranta ufficiali di gara sono stati impegnati su sei tatami per due interi giorni. Presenti all'evento il presidente della commissione arbitrale Vincenzo Ferri, il presidente della commissione Presidenti di giuria Giacomo Canfora, il coordinatore Alfredo Brigantino, il direttore di gara Andrea Lotti, gran parte della dirigenza con il presidente Sean Henke, il vice presidente Evro Margarita, i consiglieri federali Francesco Romano Bonizi, Nicola Altieri e Marco Fassero, l'ispettore federale Luigi Arnone, e il responsabile del karate di contatto Paolo Bolaffio, presidente della World Karate Martial

I maestri Campise, Bolaffio, Henke e Margarita



Il saluto iniziale degli atleti di kata



Gli atleti disabili



Il podio di kata shotokan

Il consigliere Altieri e il capo degli arbitri Ferri



Arts Organization, una delle organizzazioni mondiali alla quale la Fesik è affiliata. Presenti come osservatori anche i componenti dello staff della squadra nazionale, impegnata a giugno al campionato Europeo Etkf in Romania e al Campionato mondiale Wukf in Slovacchia; i direttori tecnici di tradizionale e generale Nadia Ferluga e Sergio Di Folco e gli allenatori Riccardo Ragno, Luigi Marra e Stefano Colussi. Ottimo il lavoro di segre-

Il podio di kata bunkai

teria da parte del maestro Biagio Marra e sempre prezioso l'apporto dello staff medico composto dalla dottoressa Alice Ruttar e da Annarita Berretta. Come nella precedente edizione gli atleti con disabilità, per la maggior parte affetti

Il podio di karate contatto



Il maestro Da Ros vince la classifica shito ryu



dalla sindrome di down, hanno sorpreso gli spettatori per le loro elevate qualità tecniche. Particolarmente importante in questi ultimi due anni il lavoro della commissione nazionale progetti sociali, composta dal presidente Mario Campise e dai membri Paolo Mammarella, Francesco Russo Tomaso, Luigi Gogna e Giacomo Canfora, che hanno saputo sviluppare con grande passione una adeguata integrazione degli atleti disabili nelle





Gli arbitri Dall'Olmo, Russo Tomaso, Dalzini. Moronese e

competizioni nazionali e internazionali, anche grazie al fondamentale contributo dei consulenti federali Rolando Gaido e Salvatore Strummiello.

Decisamente elevato il livello tecnico soprattutto nelle categorie cinture nere. Nella classifica di kata shotokan è la Asd Karate Mariano del direttore tecnico Nadia Ferluga a conquistare il primo posto davanti alla Asd Kushinkan Urganò del direttore tecnico Vincenzo Rampinelli, alla Asd Ashindo Ga-

Il podio di kumite

vardo del direttore tecnico Claudio Colombo e alla Asd Dojo Kaisho Castelnuovo del direttore tecnico Sergio Zambbarbieri. Nello stile shito ryu vittoria per la Asd Karate Club Cordignano del direttore tecnico Costantino Da Ros, che ha preceduto la Asd Kenshukai Agrate Conturbia del direttore tecnico Pierangelo Serra, la Asd Ryu Jyn To Tora Roma del direttore tecnico Diego Di Giamberardino e la Asd Ryu Anshinkai Milano del direttore tecnico Riccardo Ragno. Nel rengokai si impone la Asd Shinpo Bassano del direttore tecnico Maurizio Mantesso, davanti alla Ssd Makoto Trieste del direttore tecnico Paolo Bolaffio, alla Asd Karate Italy Colle-

Ottima prova degli agonisti di kumite sanbon

pepe del direttore tecnico Simonetta Lungo e alla Asd Anshinkai Milano del Dt Riccardo Ragno.

In Coppa Italia di kata sale sul gradino più alto del podio la Asd Dojo Ronin Genova del direttore tecnico Giorgio Cresio che precede la Aishindo Milzano del direttore tecnico Giovanni Gogna, la Asd Gym Center Roma del direttore tecnico Lido Lombardi e la Asd Dojo Kaisho Castelnuovo del direttore tecnico Sergio Zambbarbieri.

Nel Kumite trionfa la Asd Renshi Bari del direttore tecnico Angelo Falco sulla Asd Kushinkan Urganò del direttore tecnico Vincenzo Rampinelli, sulla Asd Atletico Bravetta Roma del direttore tecnico Sergio Di Folco e sulla Asd Shin Kami Casalnuovo del direttore tecnico Alfredo Russo. Anche nella Coppa Italia di kumite si impone la Asd Renshi Bari davanti alla Asd Dojo e Fitness Ferentino del direttore tecnico Luigi Marra, alla Asd Funakoshi Manfredonia del direttore tecnico Vincenzo Brigida e alla Asd Atletico Bravetta Roma.

Nella classifica finale di karate contatto vince la Asd Makoto Triente del direttore tecnico Paolo Bolaffio davanti alla Asd Shinpo Bassano del Grappa del direttore tecnico Maurizio Mantesso, alla Asd Jin Padova del direttore tecnico Riccardo Savino e alla Kfc Arezzo del direttore tecnico Diego Ferri.



L'ispettore federale Luigi Arnone

Il consigliere federale Marco Fassero

L'arbitro Eugenio Galli, convocato al Mondiale Wukf



Stage con Scott Langley e il grande maestro Iwao Yoshoka

Si terrà a Gaeta nell'ultimo weekend di settembre lo stage tecnico nazionale della Fesik, l'appuntamento tecnico più importante dell'intera stagione. Si partirà il 23 settembre con lo stage intensivo per le qualifiche tecniche di allenatore, istruttore maestro e docente regionale e nazionale. Saranno trattati gli argomenti fondamentali per l'acquisizione della qualifica federale: metodologia dell'insegnamento, medicina, storia, preparazione fisica, arbitraggio, programmi Federali, con i maestri Demetrio Donati (9° dan), Francesco Romano Bonizi (8° dan), Fausto Freddie Minerba (8° dan), Pierangelo Serra (7° dan), Lido Lombardi (8° dan), Pietro Dall'Olmo (8° Dan), Roberto Piccini (7° dan), Andrea Lotti (8° Dan), dottoressa Alice Ruttar e Annarita Berretta.

Seguirà da venerdì 27 a domenica 29 settembre lo stage tecnico nazionale discipline associate che vedrà coinvolti i praticanti di aikido e taijiquan con il maestro Michel Nehme (7° dan) per l'aikido e con il maestro Juan Ramon Galvez Marin, Lama Djampa Gyatso, per il taijiquan.

Nella stessa data anche lo stage tecnico nazionale di karate con i maestri Ilio Semino (8° dan) per lo shotokan, Iwasa Sei (8° dan) per lo shito ryu, Aurelio Verde (8° dan) per il wado ryu, Simonetta Lungo (7° dan) per il goju ryu, Ivo Faralli (7° dan) per lo shotokai, Ferruccio Baratelli (7° Dan) per il sankukai e Paolo Bolaffio (9° dan) per il Makotokai. Quest'anno l'ospite internazionale per lo stile shotokan sarà il maestro Scott Langley (6° dan, già direttore tecnico della Jks in Gran Bretagna). Infine la Fesik, dopo l'accordo con la Yoshioka Ryu Academy attraverso il maestro Giampaolo Del Nero, è onorata ad avere come ospite e insegnante anche il grande maestro Iwao Yoshioka (10° dan wado ryu).

Importante come sempre il raduno delle squadre nazionali che vedrà impegnati gli atleti Azzurri, Azzurrabili e Visionabili sotto la guida del direttore tecnico del settore tradizionale Nadia Ferluga (8° dan), del direttore tecnico del settore generale Sergio Di Folco (7° dan) e degli allenatori Stefano Colussi (6° dan), Luigi Marra (6° dan), Riccardo Ragno (5° dan) e Fulvio Pascut (7° dan).

Il maestro Scott Langley



Il maestro Iwao Yoshoka



Stage tecnico nazionale krav maga

Si è svolto con grande successo il 15 e 16 giugno 2019 presso il West Garda Hotel a Padenghe sul Garda lo stage nazionale fesik di krav maga. Per quest'anno la dirigenza della Fesik ha ritenuto opportuno tenere separato questo raduno e concentrarlo al nord d'Italia.

Ospite internazionale l'istruttore israeliano di krav maga Gil Drucker che ha visto la partecipazione all'evento di quasi ottanta atleti, molti dei quali hanno sostenuto l'esame per il passaggio di livello. Tra questi venti Aspiranti, sedici di 1° livello, otto di 2° livello, sette di 3° livello, diciassette di 5° livello, cinque trainer, due instructor e quattro master.

L'appuntamento nazionale è stato un'ulteriore occasione di crescita del settore Fesik krav maga, infatti hanno superato brillantemente l'esame di grado tecnico trainer i seguenti atleti: Simone Cirimbelli, Simona Davo, Daniele Giupponi, Alessandro Losio, Massimiliano Nocentini, Federico Pasquetti, Riccardo Prinszano, Alberto Rossi, Federico Scarpella e Michele Zanchi.

"Infine un ringraziamento particolare al presidente e al consiglio nazionale che ci hanno sostenuti in questa bella esperienza vincente" commenta il maestro Luigi Gogna, presidente del comitato Lombardia *"alla commissione tecnica nazionale composta dal presidente del settore Fesik krav maga national master Giovanni Gogna, al presidente della regione Piemonte Biagio Marra, al master Paolo Decca e a tutti coloro i quali sono intervenuti per la realizzazione di questo importante evento"*.

